

# ULTIME NOTIZIE

LARGO CONCORSO POPOLARE ALLA MANIFESTAZIONE DELLA STAMPA DEMOCRATICA

## La festa di Pozzuoli apre il Mese in Campania Napoli consegna i primi sei milioni per l'Unità

L'azione contro l'occupazione americana nell'ampia documentazione fotografica - Le attrattive del villaggio della stampa - Il discorso del compagno Mario Alicata alla presenza di migliaia di cittadini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI. 7. — I compagni ed i cittadini di Pozzuoli hanno tenuto oggi la prima grande festa del Mese della stampa comunista della provincia di Napoli e della Campania. Pozzuoli ha una tradizione di feste dell'Unità che si volta però i compagni puotiani hanno cercato di superare se stessi e ci sono riusciti.

Benché ristretto nello spazio, il villaggio era ricco di padiglioni, pannelli striscianti, scritte luminose inneggianti all'Unità, e di tutti que-

sto Alicata — se il riconoscimento dell'ineguaglianza della politica di lavori pubblici fin qui seguita dal governo d.c. — l'incoscienza implicitamente del nuovo Presidente del Consiglio e l'affermazione della priorità del problema dell'industrializzazione dovessero portare unicamente a favorire la penetrazione nel Mezzogiorno del capitale monopolistico straniero e nordico, per consentirne ad esso di mettere le mani sul petrolio di Sicilia e d'Abruzzo e realizzare più numerose e proficue speculazioni. Ciò non muterebbe affatto la tradizionale situazione del Mezzogiorno quale mercato di sfruttamento, di tipo coloniale, del capitalismo italiano, ed oggi anche straniero: solo sarebbe aggravato in questo sfruttamento una veste più «moderna», più «aggiornata».

Di tutto il popolo, questa è il grande obiettivo che non bisogna mai dimenticare di porre in luce nel nostro colloquio coi cattolici e con tutti gli altri italiani, perché esso oggi non può non essere condiviso da tutti i uomini semplici, anche da coloro i quali, insieme all'esigenza di una trasformazione della società, custodiscono nel loro cuore la speranza cittadina.

Dopo il conizio del compagno Alicata, ha avuto luogo, protrattandosi fino a tardi, una audizione di canzoni, alle quali hanno preso parte noti cantanti.

### Gronchi a Roma

Il Capo dello Stato è giunto ieri a Roma in forma stretta, alle ore 9,30 al quale era stata

aggiungetta la vettura presidenziale. È di tutto il popolo, questa è il grande obiettivo che non bisogna mai dimenticare di porre in luce nel nostro colloquio coi cattolici e con tutti gli altri italiani, perché esso oggi non può non essere condiviso da tutti i uomini semplici, anche da coloro i quali, insieme all'esigenza di una trasformazione della società, custodiscono nel loro cuore la speranza cittadina.

### Tragico annegamento di due giovani nel Po

SALUZZO, 7. — Due giovani di Saluzzo sono annegati oggi pomeriggio nel Po, presso Staffarda, in località «Pesci vivi». Lo studente Bruno Arzuffi, Franco, mentre stava facendo il bagno, si è spinto verso il centro del fiume, ma a causa della forte corrente, si è trovato in difficoltà nel tornare alla riva. In un secondo momento un altro giovane, Lino Rinaldi, il quale però, dopo

aver sospeso per alcuni metri l'Arnolfo, intendendosi mancare la forza, lo ha lasciato. A questo punto si è gettato in acqua il meccanico Giuseppe Crua, anche lui di 18 anni. Con alcune bracciate il giovane Crua è riuscito a raggiungere il punto di partenza, mentre quello dell'Arnolfo è stato recuperato qualche tempo dopo dai vigili del fuoco.

### Due morti per uno scontro tra motociclisti

RAVENNA, 7. — Un tragico incidente stradale è avvenuto stamane lasciando profonda impressione fra la gente, anche per alcuni particolari che lo hanno caratterizzato.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 7. — Per la prima volta dalla sera del 4 luglio scorso, ieri pomeriggio Giuseppe Faletto, il presunto assassino dell'On. Codica, ha potuto incontrarsi con la moglie Giuseppina Toniato. Lo incontro è avvenuto alla carceri «Nuove», dove è tuttora detenuto. Giuseppina Toniato ha fatto il suo ingresso nelle carceri verso le ore 15.

Giungendo dalla sua abitazione di Borgo San Paolo, la donna aveva subito stabilizzato dinanzi allo stabilimento di pena un gruppo di fotografi. Per sottrarsi all'assalto di giornalisti e fotografi, la donna non è scesa dal tram ed è seguita da un piccolo espediente. Si è divisa dalla moglie che l'accompagnava, ha preso con sé un bambino, si è messa gli occhiali neri, ed è entrata disinnanzi, tanto che non ha destato alcun sospetto. L'incontro con il marito è durato in tutto circa 15 minuti, ed esso ha presentato il comandante delle carceri. Perché qualcuno le ha suggerito di adottare l'accorgimento di mettersi sopra il vestito, con il quale era entrata, un mantello nero di taglio estivo. Così ha potuto allontanarsi indisturbata.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 7. — Per la prima volta dalla sera del 4 luglio scorso, ieri pomeriggio Giuseppe Faletto, il presunto assassino dell'On. Codica, ha potuto incontrarsi con la moglie Giuseppina Toniato. Lo incontro è avvenuto alla carceri «Nuove», dove è tuttora detenuto. Giuseppina Toniato ha fatto il suo ingresso nelle carceri verso le ore 15.

Giungendo dalla sua abitazione di Borgo San Paolo, la donna aveva subito stabilizzato dinanzi allo stabilimento di pena un gruppo di fotografi. Per sottrarsi all'assalto di giornalisti e fotografi, la donna non è scesa dal tram ed è seguita da un piccolo espediente. Si è divisa dalla moglie che l'accompagnava, ha preso con sé un bambino, si è messa gli occhiali neri, ed è entrata disinnanzi, tanto che non ha destato alcun sospetto. L'incontro con il marito è durato in tutto circa 15 minuti, ed esso ha presentato il comandante delle carceri. Perché qualcuno le ha suggerito di adottare l'accorgimento di mettersi sopra il vestito, con il quale era entrata, un mantello nero di taglio estivo. Così ha potuto allontanarsi indisturbata.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 7. — Per la prima volta dalla sera del 4 luglio scorso, ieri pomeriggio Giuseppe Faletto, il presunto assassino dell'On. Codica, ha potuto incontrarsi con la moglie Giuseppina Toniato. Lo incontro è avvenuto alla carceri «Nuove», dove è tuttora detenuto. Giuseppina Toniato ha fatto il suo ingresso nelle carceri verso le ore 15.

Giungendo dalla sua abitazione di Borgo San Paolo, la donna aveva subito stabilizzato dinanzi allo stabilimento di pena un gruppo di fotografi. Per sottrarsi all'assalto di giornalisti e fotografi, la donna non è scesa dal tram ed è seguita da un piccolo espediente. Si è divisa dalla moglie che l'accompagnava, ha preso con sé un bambino, si è messa gli occhiali neri, ed è entrata disinnanzi, tanto che non ha destato alcun sospetto. L'incontro con il marito è durato in tutto circa 15 minuti, ed esso ha presentato il comandante delle carceri. Perché qualcuno le ha suggerito di adottare l'accorgimento di mettersi sopra il vestito, con il quale era entrata, un mantello nero di taglio estivo. Così ha potuto allontanarsi indisturbata.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 7. — Per la prima volta dalla sera del 4 luglio scorso, ieri pomeriggio Giuseppe Faletto, il presunto assassino dell'On. Codica, ha potuto incontrarsi con la moglie Giuseppina Toniato. Lo incontro è avvenuto alla carceri «Nuove», dove è tuttora detenuto. Giuseppina Toniato ha fatto il suo ingresso nelle carceri verso le ore 15.

Giungendo dalla sua abitazione di Borgo San Paolo, la donna aveva subito stabilizzato dinanzi allo stabilimento di pena un gruppo di fotografi. Per sottrarsi all'assalto di giornalisti e fotografi, la donna non è scesa dal tram ed è seguita da un piccolo espediente. Si è divisa dalla moglie che l'accompagnava, ha preso con sé un bambino, si è messa gli occhiali neri, ed è entrata disinnanzi, tanto che non ha destato alcun sospetto. L'incontro con il marito è durato in tutto circa 15 minuti, ed esso ha presentato il comandante delle carceri. Perché qualcuno le ha suggerito di adottare l'accorgimento di mettersi sopra il vestito, con il quale era entrata, un mantello nero di taglio estivo. Così ha potuto allontanarsi indisturbata.



Il compagno Alicata

gli elementi tradizionali della coreografia delle feste popolari meridionali. Meritano, in questo lavoro, una particolare citazione lo stand delle donne puotiane, che hanno raccolto le loro rivendicazioni in documenti pannelli, lo stand del Comitato della pace, che ha investito soprattutto le locali autorità di P. S., per la documentazione fotografica della occupazione americana a Napoli e l'espressione della volontà dei cittadini di Pozzuoli di vivere, liberi dalla presenza dei militari stranieri, nella pace e nella distensione.

I cittadini hanno inoltre dedicato molta della loro attenzione allo stand comunale, dove le richieste della cittadinanza, le parole d'ordine che costituiscono il tema di lotta dei cittadini di Pozzuoli da quando, con un arbitrio prefettizio, l'amministrazione democratica è stata sciolta, erano documentate in altri ampi pannelli e cartelloni.

Ma la festa non è stata chiusa solo nel villaggio della stampa, con i suoi stands e le sue attrattive; numerose manifestazioni l'hanno accompagnata all'esterno: gruppi di giovani — in particolare di nuovi — hanno visto cimentarsi numerosi giovani atleti di Pozzuoli e di varie località vicine.

Tra i numerosi compagni napoletani e dei comuni vicini Pozzuoli presenti alla festa, erano il compagno Salvatore Caccioppoli, segretario regionale del Pci per la Campania, e i membri della segreteria della Federazione comunista napoletana. Alle ore 19, di fronte a migliaia di cittadini raccolti nella piazza, ha avuto inizio il conizio del compagno Alicata.

Ha aperto la manifestazione il compagno Daniele, segretario della Sezione del P.C.I. di Pozzuoli, il quale ha annunciato che i comizi di Pozzuoli hanno raccolto fino ad oggi 450.000 lire. Prendendo quindi la parola il compagno Mauriello, della Segreteria della Federazione comunista napoletana, che nell'annunciare ufficialmente l'apertura del Mese della stampa nella provincia, ha ricordato le lotte sostenute dagli operai e dai lavoratori napoletani per migliori condizioni di vita, contro i ricatti e le discriminazioni ed in primo luogo contro il ricatto delle commesse. Il compagno Mauriello ha annunciato infine che sono stati raccolti finora a Napoli e provincia, sei milioni per l'Unità, consegnando la somma — fra gli applausi della folla — al compagno Alicata, che ha subito pronunciato un importante discorso politico. Il compagno Alicata, dopo essersi soffermato sui problemi della distensione internazionale e della politica estera italiana, è entrato nel vivo del suo discorso, esaminando che cosa debbono significare per il Mezzogiorno la fine della guerra fredda e l'apertura a sinistra.

Grave sarebbe — ha detto — questo proposito il compa-

ronchi a Roma. Il Capo dello Stato è giunto ieri a Roma in forma stretta, alle ore 9,30 al quale era stata

aggiungetta la vettura presidenziale. È di tutto il popolo, questa è il grande obiettivo che non bisogna mai dimenticare di porre in luce nel nostro colloquio coi cattolici e con tutti gli altri italiani, perché esso oggi non può non essere condiviso da tutti i uomini semplici, anche da coloro i quali, insieme all'esigenza di una trasformazione della società, custodiscono nel loro cuore la speranza cittadina.

Dopo il conizio del compagno Alicata, ha avuto luogo, protrattandosi fino a tardi, una audizione di canzoni, alle quali hanno preso parte noti cantanti.

## Si apre oggi a Ginevra la conferenza atomica nuovo passo verso la cooperazione internazionale

Il grande convegno scientifico sarà inaugurato stamane dal presidente svizzero e dal segretario dell'ONU - I problemi in esame: fabbisogno di energia, uso dei combustibili nucleari, impieghi industriali dell'atomica - Prospettive di benessere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA, 7. — Tutto è pronto per l'inizio della conferenza sull'impiego pacifico dell'energia atomica: non resta che attendere il saluto augurale che il presidente della Confederazione svizzera, Max Petitpierre, e il segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, rivolgeranno ai convenuti domani alle ore 10,30 per dare il via al dibattito che durerà dall'8 al 20 agosto. Così, dopo due settimane, il palazzo che ha ospitato l'incontro dei quattro grandi ospiterà una conferenza internazionale a tradurre in atto quella volontà di coesistenza e di cooperazione internazionale che ha trovato qui la sua prima grande affermazione. Lo spirito di Ginevra avrà modo, cioè di manifestarsi in una forma concreta di collaborazione fra tutti i popoli.

In che cosa consiste questo convegno? Ce lo dice, in sostanza, il programma stesso del convegno. Sarà — si è detto — una conferenza di lavoro, un lavoro di cura di prim'ordine, un lavoro di ricerca scientifica e non politica. Ma non c'è chi non veda come il fatto stesso di discutere il problema della cooperazione internazionale di ogni parte della terra sia un fatto politico molto positivo. Comunque, per così dire, chinico: si confermeranno, cioè, le conoscenze acquisite a proposito delle materie occorrenti per i reattori e sulla loro disponibilità. Interessante sarà, in particolare, la divulgazione di alcuni dati circa la separa-

zione e la conservazione dei prodotti di fissione, dati che per la prima volta verranno resi pubblici. Infine, una terza sezione prenderà contemporaneamente in esame le applicazioni degli isotopi radioattivi nel campo della biologia, della medicina, della metallurgia e di altre branche di interesse generale. Un imponente ordine del

giorno attende, dunque, i delegati della conferenza atomica: imponente per la vastità stessa del tema, che racchiude in gran parte il segreto dell'avvenire della produzione umana. Quale beneficio sapremo tutti ricavare da questo primo, sia pur limitato esempio di cooperazione scientifica su scala mondiale, è difficile immaginarlo. Ma un beneficio certo, una conoscenza più vasta, questa grande risorsa che la scienza ha offerto agli uomini. Ma un'altra mostra di carattere commerciale, cioè non di governi ma di privati cittadini, che si sta svolgendo in un esasperato inguistizia sociale, con l'accaparramento di queste nuove fonti di ricchezza da parte dei monopoli, o peggio ancora, una spaventosa tragedia per tutti con la preparazione di una guerra nucleare.

La visione delle prospettive di benessere che possono derivare dall'uso pacifico dell'energia nucleare dovrebbe contribuire a scartare sempre più il pericolo di una strage atomica. E, in questo senso la mostra ufficiale delatomica per la pace inaugurata oggi sotto gli auspici dell'ONU al Palais des Nations è una ottima iniziativa che aiuta a comprendere più facilmente l'importanza di uno sforzo universale perché venga consacrata alla causa di questa grande risorsa che la scienza ha offerto agli uomini. Ma un'altra mostra di carattere commerciale, cioè non di governi ma di privati cittadini, che si sta svolgendo in un esasperato inguistizia sociale, con l'accaparramento di queste nuove fonti di ricchezza da parte dei monopoli, o peggio ancora, una spaventosa tragedia per tutti con la preparazione di una guerra nucleare.

La visione delle prospettive di benessere che possono derivare dall'uso pacifico dell'energia nucleare dovrebbe contribuire a scartare sempre più il pericolo di una strage atomica. E, in questo senso la mostra ufficiale delatomica per la pace inaugurata oggi sotto gli auspici dell'ONU al Palais des Nations è una ottima iniziativa che aiuta a comprendere più facilmente l'importanza di uno sforzo universale perché venga consacrata alla causa di questa grande risorsa che la scienza ha offerto agli uomini. Ma un'altra mostra di carattere commerciale, cioè non di governi ma di privati cittadini, che si sta svolgendo in un esasperato inguistizia sociale, con l'accaparramento di queste nuove fonti di ricchezza da parte dei monopoli, o peggio ancora, una spaventosa tragedia per tutti con la preparazione di una guerra nucleare.

La visione delle prospettive di benessere che possono derivare dall'uso pacifico dell'energia nucleare dovrebbe contribuire a scartare sempre più il pericolo di una strage atomica. E, in questo senso la mostra ufficiale delatomica per la pace inaugurata oggi sotto gli auspici dell'ONU al Palais des Nations è una ottima iniziativa che aiuta a comprendere più facilmente l'importanza di uno sforzo universale perché venga consacrata alla causa di questa grande risorsa che la scienza ha offerto agli uomini. Ma un'altra mostra di carattere commerciale, cioè non di governi ma di privati cittadini, che si sta svolgendo in un esasperato inguistizia sociale, con l'accaparramento di queste nuove fonti di ricchezza da parte dei monopoli, o peggio ancora, una spaventosa tragedia per tutti con la preparazione di una guerra nucleare.

## Sfila la "Lollo", acrobata per i boulevards parigini

Gine è giunta in ritardo alla manifestazione pubblicitaria per il film «Trapeze»

PARIGI, 7. — La folla che sostava lungo le vie del centro di Parigi per assistere alla sfilata pubblicitaria indiana dalla casa produttrice del film «Trapeze», ha visto con sorpresa un'acrobata ma un grazioso abito

La zingarella sarà dimessa stamattina dall'ospedale

PARIGI, 7. — La folla che sostava lungo le vie del centro di Parigi per assistere alla sfilata pubblicitaria indiana dalla casa produttrice del film «Trapeze», ha visto con sorpresa un'acrobata ma un grazioso abito

La zingarella sarà dimessa stamattina dall'ospedale

PARIGI, 7. — Nonostante l'interesse suscitato dal ricovero all'ospedale civile della zingarella, Jolanda Kaldara, di nazionalità italiana, che si era recata in Francia per un periodo di lavoro all'altezza delle Tuileries.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

Non sentendosi troppo bene e lamentando una leggera ferita ad una gamba, si era recata in un negozio di profumi, dove era caduta da un trampolino e non le consentiva di muoversi a suo agio — Gine aveva dapprima deciso di non prendere il posto a lei riservata su un letto ornato di fiori, posto su un portico dorato. Nessuna delle pur graziose redettes del circo aveva voluto sostituirla, fungendo, per così dire, da controbilancista e di conseguenza Burt Lancaster e Tony Curtis, con tutto il corteo di cavalli pomellati, pagliacci, gatte, tigre, ecc., si erano rassegnati a svolgere il ruolo di poggiatesta in un'aula comune, mentre erano interdetti nel loro «lavoro». Fu allora la polizia ha proceduto ad un fermo e al sequestro di vario materiale.

## Torce umane tre operai a Terni per una esplosione alla "Polymer",

Uno è deceduto all'ospedale poco dopo l'infortunio, gli altri due versano in grave stato — Le responsabilità dell'azienda

TERNI, 7. — Un operaio rimasto ucciso ed altri due gravemente feriti a Terni, a seguito di una grave esplosione accaduta alla "Polymer" di Montecatini.

Le indagini a Napoli sul tedesco ucciso

A Cosenatico rievocazione garibaldina

Il ricevimento di Bulganin

Monete false da dieci lire venivano fabbricate a Firenze

Si rovescia un pullman con 45 persone a bordo

Muore per lo scoppio di fuochi d'artificio

Congresso dei maghi

Monete false da dieci lire venivano fabbricate a Firenze

Si rovescia un pullman con 45 persone a bordo

Muore per lo scoppio di fuochi d'artificio

Congresso dei maghi

Monete false da dieci lire venivano fabbricate a Firenze

Si rovescia un pullman con 45 persone a bordo

Muore per lo scoppio di fuochi d'artificio

Congresso dei maghi